

Grande sciopero per acqua, luce e gas

Pubblicato: Giovedì 21 Giugno 2001

riceviamo e pubblichiamo

I sindacati confederali dei settori gas-acqua ed elettricità hanno proclamato per **venerdì 22 giugno uno sciopero di categoria** che coinvolgerà tutti i lavoratori per l'intera giornata.

L'astensione dal lavoro non avrà comunque conseguenze dirette sugli utenti, ai quali saranno **garantiti i servizi essenziali** grazie al senso di responsabilità dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali.

Lo sciopero

In provincia di Varese l'Enel sta acquistando aziende locali

Sempre nel Varesotto

Ancora diversi gli effetti provocati da questi movimenti del mercato nelle **municipalizzate come Aspem di Varese, Agesp di Buisto e Amsc di Gallarate**, che acquistano concessioni dai Comuni per la gestione degli acquedotti, ma non aumentano (eccetto Aspem) i livelli occupazionali prendendo in carico anche i lavoratori occupati negli acquedotti stessi.

Una situazione che, insieme alla lunghissima vacanza contrattuale, è alla base della mobilitazione dei lavoratori varesini nella giornata di venerdì 22 giugno. Mobilitazione a cui i lavoratori di tutta la provincia parteciperanno anche con una presenza alla manifestazione organizzata a Milano, che si concluderà con un comizio sotto la sede di Assolombarda.

le segreterie provinciali di:

Filcea Fnle-Cgil Flerica-Cisl Uilcem-Uil (settore gas-acqua)

Fnle-Cgil Flaai-Cisl Uilcem-Uil (settore elettrico)

comunicato stampa segreterie nazionali

, l'azione di Enel ha portato alcune aziende minori, ad esempio nel settore gas, a consorziarsi o a tentare di farlo, mettendo ulteriormente in difficoltà i lavoratori, in quanto in questa situazione le aziende non accettano la proposta del contratto unico di settore. dei settori acqua e gas come Sogegas, nel Tradatese, e Cosid spa, entrando in settori diversi da quello tradizionale, ma limitando nel contempo gli investimenti nel suo ambito originario, quello elettrico. Investimenti azzerati, ad eccezione di quelli per l'installazione del "contatore elettronico", che hanno come effetto immediato la riduzione dei livelli occupazionali nelle aree amministrative delle aziende a livello locale. Una situazione preoccupante, anche per le conseguenze sulla qualità dei servizi erogati agli utenti. – proclamato a livello nazionale per sostenere la firma di un contratto unico rispettivamente per i settori elettrico e gas-acqua (i contratti precedenti sono scaduti da 30 mesi) – **avrà per la provincia di Varese un particolare rilievo**, dato che proprio nel Varesotto sono in atto trasformazioni molto importanti, che da una parte mettono a rischio i livelli occupazionali, dall'altra minano la qualità dei servizi offerti agli utenti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it